

Costituita con DPGR 28 dicembre n.62
Sede legale: via Venezia n.16 - 15121 Alessandria. Codice fiscale/Partita IVA: 01640560064.
Telefono: (0131) 206111- www.ospedale.al.it
info@ospedale.al.it – asoalessandria@pec.ospedale.al.it (solo certificata)

DELIBERA DEL DIRETTORE GENERALE N. 0000358 del 30/06/2025

Struttura: Processi Amministrativi Generali e di Approvvigionamento

Oggetto:

REGOLAMENTO AZIENDALE IN MATERIA DI VIDEOSORVEGLIANZA –
AGGIORNAMENTO RIFERIMENTI E ATTUAZIONE PROTOCOLLO AGGRESSIONI

IL DIRETTORE GENERALE (*)

Alpe Valter

L'Estensore: **Ferrando Fabrizio**

Data 30/06/2025

Il Dirigente e/o il Responsabile del procedimento con la sottoscrizione della proposta, a seguito dell'istruttoria effettuata, attestano che l'atto è legittimo nella forma e nella sostanza.

Il Responsabile del Procedimento: **Ferrando Fabrizio**

Data 30/06/2025

Il Responsabile Struttura Proponente: **Ferrando Fabrizio**

Data 30/06/2025

Direttore Amministrativo: **Corona Massimo**

Data 30/06/2025

Direttore Sanitario: **Bernini Luciano**

Data 30/06/2025

Proposta: 0000392 del 30/06/2025

Hash proposta: 0c0b210ab1a740b95209bc1d03c50f64ca6ebf3e1a3fbc6d91383d4d3a0fcc7b

OGGETTO: REGOLAMENTO AZIENDALE IN MATERIA DI VIDEOSORVEGLIANZA – AGGIORNAMENTO RIFERIMENTI, ATTUAZIONE PROTOCOLLO “PROGETTO AGGRESSIONI” E NOMINA DELEGATO INTERNO AL TRATTAMENTO IN MATERIA DI VIDEOSORVEGLIANZA

IL DIRETTORE GENERALE
dott. Valter ALPE
nominato con DGR n. 26-656 del 23.12.2024

VISTO il D.Lgs. n.502/1992 e s.m.i.;

LETTA E VALUTATA la proposta allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale con la quale si propone l'adozione dell'atto deliberativo di cui in oggetto;

PRESO ATTO che il soggetto proponente ed il responsabile del procedimento attestano la legittimità e la regolarità formale e sostanziale della citata proposta;

RITENUTO di condividere la sopra richiamata proposta, recependola integralmente, nei termini e per le motivazioni in essa indicate;

ACQUISITO il parere favorevole del Direttore Sanitario e del Direttore Amministrativo, ciascuno per quanto di competenza:

DELIBERA

1. di integrare, per le motivazioni espresse in proposta che integralmente si richiamano, il regolamento in materia di videosorveglianza adottato con Deliberazione n. 328 del 20 luglio 2022 con i seguenti elementi:
 - a. art. 2 integrato con “D.L 137/2024 conv. in L.171/2024 Norme per il contrasto alla violenza nei confronti del personale sanitario”;
 - b. art. 9, comma 5 inserito “La chiusura del sistema è garantita anche nel progetto aggressioni.”
 - c. art. 9, comma 9 “La visione delle immagini attivata dalla chiamata di soccorso al 112 da parte degli operatori sanitari con ripresa in tempo reale nell’ambito del progetto aggressioni (D.L. 137/2024) è riservata solo agli operatori di polizia e carabinieri per gli accertamenti previsti dalla legge e per attività appositamente individuati.”
 - d. allegato n. 2 “Informativa sulla videosorveglianza” aggiornamento dei sopracitati riferimenti normativi.
2. di nominare ai sensi dell’art.2-quaterdecies del Codice privacy, il Direttore pro tempore della SC ICT e Innovazione Tecnologica, quale “Delegato interno al trattamento”, con i compiti, meglio evidenziati nel Regolamento stesso, di presidio e di governo di tutte le attività attinenti all’installazione, alla configurazione, al profilo di autorizzazione, controllo accessi, audit di log, alla manutenzione degli apparati di videosorveglianza ed alla gestione dei dati così raccolti, ed in particolare:

- a. l'apposizione di apposita segnaletica intuitiva e chiaramente leggibile, conforme al Modello contenuto nelle Linee guida 3/2019 EDPB, posizionata in modo visibile all'ingresso delle aree videosorvegliate ed in prossimità di ciascuna telecamera installata;
 - b. l'individuazione dei "Soggetti autorizzati al trattamento", chiamati a svolgere operazioni di trattamento, secondo le istruzioni impartite dal Titolare o dal delegato stesso, ai sensi dell'art. 29 del GDPR;
 - c. la custodia e l'aggiornamento degli elenchi aggiornati delle aree videosorvegliate;
- 3. di disporre, al fine di dare massima diffusione e trasparenza del sopramenzionato Regolamento, che lo stesso sia pubblicato con i riferimenti normativi aggiornati sul sito aziendale unitamente all'informativa estesa a tutti gli interessati contenente tutti gli elementi previsti dagli artt.13-14 del GDPR 679/2016;
 - 4. di precisare che dal presente provvedimento non derivano oneri per il bilancio aziendale;
 - 5. di autorizzare e dichiarare l'immediata esecutività della presente deliberazione, prevista dall'art. 28 comma 2 della L.R. nr. 10 del 24/01/1995, sussistendo le condizioni di cui all'art. 134 del D. Lgs. nr. 267 del 18/08/2000 al fine di immediata valenza alle misure ulteriori di sicurezza previste dal "Progetto Aggressioni" per una maggiore tutela dei lavoratori e del patrimonio aziendale.

IL DIRETTORE GENERALE

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

IL DIRETTORE SANITARIO

**OGGETTO: REGOLAMENTO AZIENDALE IN MATERIA DI VIDEOSORVEGLIANZA –
AGGIORNAMENTO RIFERIMENTI E ATTUAZIONE PROTOCOLLO AGGRESSIONI**

Struttura proponente: S.C. PROCESSI AMMINISTRATIVI GENERALI E DI APPROVVIGIONAMENTO

VISTO il D. Lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il vigente Atto Aziendale;

VISTO il regolamento vigente che disciplina le competenze per l'adozione degli atti amministrativi;

RICHIAMATO il vigente regolamento in materia di videosorveglianza adottato con Deliberazione n. 328 del 20 luglio 2022;

VISTO, inoltre, il Protocollo di Intesa sottoscritto in data 8 febbraio 2023 con la Prefettura di Alessandria e le competenti Autorità di Pubblica Sicurezza;

RITENUTO opportuno, alla luce del D.L. 137 del 1 ottobre 2024 conv. in L. 171/2024, “Misure urgenti per contrastare i fenomeni di violenza nei confronti dei professionisti sanitari, socio sanitari- ausiliari e di assistenza e cura nell'esercizio delle loro funzioni nonché di danneggiamento dei beni destinati all'assistenza sanitaria”, di aggiornare i riferimenti normativi del summenzionato regolamento e permettere la piena attuazione dello specifico “Progetto aggressioni” da tale norma derivato, all'interno dell'Azienda, nel rispetto del principio di “accountability” che ispira la vigente normativa in materia;

PRECISATO pertanto di dover implementare gli aspetti sotto elencanti:

- art. 2 integrato con “D.L. 137/2024 conv. in L.171/2024 Norme per il contrasto alla violenza nei confronti del personale sanitario”;
- art. 9, comma 5 inserito “La chiusura del sistema è garantita anche nel progetto aggressioni.”
- art. 9, comma 9 “La visione delle immagini attivata dalla chiamata di soccorso al 112 da parte degli operatori sanitari con ripresa in tempo reale nell'ambito del progetto aggressioni (D.L. 137/2024) è riservata solo agli operatori di polizia e carabinieri per gli accertamenti previsti dalla legge e per attività appositamente individuati.”
- allegato n. 2 “Informativa sulla videosorveglianza” aggiornamento dei sopracitati riferimenti normativi.

SENTITO il DPO aziendale;

DATO ATTO che durante la riunione sindacale tenutasi in data 27 giugno 2025 alle OOSS del Comparto Sanità è stato anticipato il “Progetto aggressioni” in esito al disposto del D.L. 137/2024 conv. in L. 171/2024 al fine di aumentare la sicurezza dei dipendenti operanti nei settori più critici dell'Azienda;

PRESO ATTO che tale progetto è stato inoltre socializzato a tutte le OO.SS del Comparto e della Dirigenza in data 30 giugno 2025 con idonea trasmissione informativa;

RITENUTO inoltre necessario nominare ai sensi dell'art.2-quaterdecies del Codice privacy, il Direttore pro tempore della SC ICT e Innovazione Tecnologica, quale "Delegato interno al trattamento", con i compiti, meglio evidenziati nel Regolamento stesso, di presidio e di governo di tutte le attività attinenti all'installazione, alla configurazione, al profilo di autorizzazione, controllo accessi, audit di log, alla manutenzione degli apparati di videosorveglianza ed alla gestione dei dati così raccolti, ed in particolare:

- l'apposizione di apposita segnaletica intuitiva e chiaramente leggibile, conforme al Modello contenuto nelle Linee guida 3/2019 EDPB, posizionata in modo visibile all'ingresso delle aree videosorvegliate ed in prossimità di ciascuna telecamera installata;
- l'individuazione dei "Soggetti autorizzati al trattamento", chiamati a svolgere operazioni di trattamento, secondo le istruzioni impartite dal Titolare o dal delegato stesso, ai sensi dell'art. 29 del GDPR;
- la custodia e l'aggiornamento degli elenchi aggiornati delle aree videosorvegliate;

CONSIDERATO al fine di dare massima diffusione e trasparenza del sopramenzionato Regolamento che lo stesso pubblicato con i riferimenti normativi aggiornati sul sito aziendale unitamente all'informativa estesa a tutti gli interessati contenente tutti gli elementi previsti dagli artt.13-14 del GDPR 679/2016;

PRECISATO che dal presente provvedimento non derivano oneri per il bilancio aziendale

RILEVATO che per quanto non disciplinato dal Regolamento di cui trattasi viene fatto espresso rinvio alle norme di legge e contrattuali vigenti;

RITENUTO, infine, di dichiarare l'immediata esecutività della presente deliberazione, prevista dall'art. 25 comma 2 della L.R. nr. 10 del 24/01/1995, sussistendo le condizioni di cui all'art. 134 del D. Lgs. nr. 267 del 18/08/2000 al fine della immediata entrata in vigore delle misure ulteriori di sicurezza previste dal "Progetto Aggressioni";

DATO ATTO, per quanto di competenza, della legittimità e della regolarità formale e sostanziale della presente proposta

PROPONE

1. di integrare, per le motivazioni espresse in premessa che integralmente si richiamano, il regolamento in materia di videosorveglianza adottato con Deliberazione n. 328 del 20 luglio 2022 con i seguenti elementi:
 - a. art. 2 integrato con "D.L 137/2024 conv. in L.171/2024 Norme per il contrasto alla violenza nei confronti del personale sanitario";
 - b. art. 9, comma 5 inserito "La chiusura del sistema è garantita anche nel progetto aggressioni."
 - c. art. 9, comma 9 "La visione delle immagini attivata dalla chiamata di soccorso al 112 da parte degli operatori sanitari con ripresa in tempo reale nell'ambito del progetto aggressioni (D.L. 137/2024) è riservata solo agli operatori di polizia e carabinieri per gli accertamenti previsti dalla legge e per attività appositamente individuati."

- d. allegato n. 2 “Informativa sulla videosorveglianza” aggiornamento dei sopracitati riferimenti normativi.
2. di nominare ai sensi dell’art.2-quaterdecies del Codice privacy, il Direttore pro tempore della SC ICT e Innovazione Tecnologica, quale “Delegato interno al trattamento”, con i compiti, meglio evidenziati nel Regolamento stesso, di presidio e di governo di tutte le attività attinenti all’installazione, alla configurazione, al profilo di autorizzazione, controllo accessi, audit di log, alla manutenzione degli apparati di videosorveglianza ed alla gestione dei dati così raccolti, ed in particolare:
- a. l’apposizione di apposita segnaletica intuitiva e chiaramente leggibile, conforme al Modello contenuto nelle Linee guida 3/2019 EDPB, posizionata in modo visibile all’ingresso delle aree videosorvegliate ed in prossimità di ciascuna telecamera installata;
 - b. l’individuazione dei “Soggetti autorizzati al trattamento”, chiamati a svolgere operazioni di trattamento, secondo le istruzioni impartite dal Titolare o dal delegato stesso, ai sensi dell’art. 29 del GDPR;
 - c. la custodia e l’aggiornamento degli elenchi aggiornati delle aree videosorvegliate;
3. di disporre, al fine di dare massima diffusione e trasparenza del summenzionato Regolamento, che lo stesso sia pubblicato con i riferimenti normativi aggiornati sul sito aziendale unitamente all’informativa estesa a tutti gli interessati contenente tutti gli elementi previsti dagli artt.13-14 del GDPR 679/2016;
4. di precisare che dal presente provvedimento non derivano oneri per il bilancio aziendale;
5. di autorizzare e dichiarare l’immediata esecutività della presente deliberazione, prevista dall’art. 28 comma 2 della L.R. nr. 10 del 24/01/1995, sussistendo le condizioni di cui all’art. 134 del D. Lgs. nr. 267 del 18/08/2000 al fine di immediata valenza alle misure ulteriori di sicurezza previste dal “Progetto Aggressioni” per una maggiore tutela dei lavoratori e del patrimonio aziendale.

IL DIRETTORE SC

Dr. Fabrizio Ferrando

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dr. Fabrizio Ferrando